

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Dipartimento regionale delle autonomie locali

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con l.r. 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli artt. 25 e 26 della l.r. 3.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.reg. 29/02/2012, n. 20, pubblicato nella GURS n. 14 del 6/4/2012 – S.O. n. 1;

**VISTA** la nota, prot. n. 15645 del 11.09.2019 del Comune di Partinico (PA), acquisita in data 11/09/2019 al prot. n. 14261 di questo Dipartimento, nella quale vengono evidenziate, tra l'altro, criticità riguardanti la mancata adozione, nonostante i solleciti ministeriali, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**PRESO ATTO** che lo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stato approvato con deliberazione n. 66 del 17.07.2019 del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale e che l'Organo Consiliare a tutt'oggi non ha ancora esaminato il suddetto documento finanziario;

**VISTO** l'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000 rubricato "ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato" ed in particolare il primo comma che stabilisce "Il Consiglio dell'ente locale presenta al Ministero dell'Interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'art. 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato";

**PREMESSO** che la mancata definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 262 del D.Lgs. n. 267/2000, comporta l'applicazione del combinato disposto degli articoli 109 bis e 54 dell'O.R.EE.LL., 58 della legge regionale 26/93, che richiamando le disposizioni contenute nell'art. 141 – comma 1, lettera a) del già citato T.U.E.L., integrano la fattispecie in esame (mancata approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato) e per la quale nell'ordinamento Siciliano è prevista la sanzione dello scioglimento del Consiglio Comunale applicabile per effetto delle disposizioni dell'O.R.EE.LL. sopra richiamate;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di dovere esperire il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., mediante la nomina di un Commissario ad acta presso il **Comune di Partinico**, che, previa ricognizione degli eventuali atti adottati e della verifica dello stato del procedimento relativo alla stesura ed approvazione dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato, curi gli adempimenti omessi dall'ente ivi compresi quelli propedeutici e/o connessi, di cui all'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere incaricare un funzionario di questo Dipartimento, individuato tra i componenti dell'Ufficio Ispettivo, quale commissario ad acta presso il Comune suddetto, al fine di svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti, nonché ponendo in essere le iniziative sottese alla trasmissione del documento contabile alla Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno;

**RITENUTO**, altresì, che il medesimo funzionario, provveda ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 44/1991, a svolgere, contestualmente, un accertamento ispettivo direttamente presso gli uffici del Comune di **Partinico**, sulle criticità evidenziate nella nota prot. n. 15645 del 11.09.2019, sopra indicata, con il compito di relazionare con urgenza sull'esito della verifica svolta e, qualora ne risultino verificate le condizioni, riportando i fatti agli Organi e/o Autorità normativamente interessate;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.06.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai Commissari ad acta insediatosi presso gli enti locali;

## D E C R E T A

Per i motivi in premessa indicati che devono intendersi riportati e trascritti:

**Art.1)** Il DOA. Giuseppe Petrone, in servizio presso questo Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, è nominato Commissario ad acta presso il **Comune di Partinico**, con il compito in premessa specificato;

**Art. 2)** Il Commissario ad acta verificata l'adozione dello schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, da parte del Commissario straordinario dell'Ente, avvenuta con atto n. 66 del 17.07.2019, non appena acquisito il parere dell'Organo di revisione finanziaria, provvederà, tenuto conto delle eventuali prescrizioni di legge e regolamenti per detta fattispecie, a convocare il Consiglio Comunale, ed ad assegnare il termine previsto dall'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. entro cui dovrà essere esitata la proposta di deliberazione del predetto schema di bilancio.

Tale termine avrà decorrenza dalla data della prima adunanza per come indicata nell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione dovrà contenere espresso avvertimento circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato e specificatamente che, nella ricorrenza di tale ipotesi, il Commissario ad acta interverrà sostitutivamente adottando l'atto omesso e dando corso all'avvio del procedimento sanzionatorio di cui ai commi 3 e 4 del citato art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.

**Art. 3)** Nel caso in cui dovesse risultare in corso la sessione consiliare con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, il Commissario ad acta, con provvedimento da notificare a tutti i Consiglieri, dovrà formulare apposita prescrizione per l'adozione dell'atto finanziario nel termine di cui all'art. 109 bis, formulando, nel contempo, analoga avvertenza circa le conseguenze derivanti dalla mancata adozione dell'atto nei termini assegnati.

**Art. 4)** Più specificamente, ove decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il Commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, così come prescritto dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio Comunale inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL..

**Art. 5)** E' fatto obbligo all'Ente di mettere a disposizione del Commissario ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

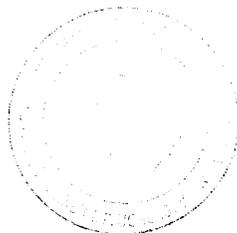
**Art. 6)** Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 40 dell'8.06.2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carica dei soggetti eventualmente responsabili.

L'indennità e i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati al Commissario ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

**Art.7)** Il funzionario di cui sopra è, altresì, incaricato di effettuare gli accertamenti ispettivi relativi ai fatti specificati nella nota prot. n. 15645 del 11.09.2019 del Comune di Partinico (PA); tale attività ispettiva dovrà essere portata a compimento entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

**Art.8)** Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia – Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, 26-09-2019



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3**

Antonio La Presti

**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**

Carmelo Messina

**IL DIRIGENTE GENERALE**

Margherita Rizza